

TORNATA DEL 18 DICEMBRE 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Lettera dei deputati Fabrizio, Calvino e Mordini relativa alla prima seduta di ieri. — Deliberazione di stampa di un disegno di legge del deputato Mancini sul brigantaggio. — Nuova votazione per la Commissione sul brigantaggio. — Approvazione a squittinio secreto del disegno di legge ieri discusso. — Proposizione del deputato Restelli circa la nomina della Commissione d'inchiesta — Dopo alcune osservazioni, è approvata. — Omaggio. — Lettera di rinuncia del deputato Magaldi — Osservazioni o proposte dei deputati Lovito, Valerio, Argentino, Massari e Broglio — Si accorda un congedo. — Convalidamento dell'elezione di Lugo. — Relazione sul disegno di legge intorno alle società anonime ed in accomandita. — Domanda del deputato Cadolini circa la legge sul dazio-consumo, e risposta del ministro per le finanze, Minghetti. — Istanza del deputato Curzio per un'interpellanza, appoggiata dal deputato Sineo — Avvertenza del presidente. — Votazione ed approvazione del disegno di legge per l'approvazione dei bilanci provinciali delle Marche e dell'Umbria. — Discussione del disegno di legge per il regolamento doganale — Dichiarazioni del ministro per le finanze — Osservazioni o proposte dei deputati Plutino, Massari, Minervini e Nisco — Parole in difesa del ministro per le finanze — Proposta dei deputati Romano G. e Valerio — L'articolo è approvato. — Nomina della Giunta sul brigantaggio — Si dispensano i deputati Mosca e Finzi. — Presentazione di due disegni di legge del ministro per le finanze per maggiori spese sui bilanci della marineria e della guerra. — Relazione su quello per maggiori spese per il censimento della popolazione. — Domanda del deputato Capone circa una nomina relativa all'amministrazione della Cassa ecclesiastica, e schiarimenti del deputato Sella e del guardasigilli, Pisanelli. — Votazione ed approvazione delle due proposte di legge discusse. — Domanda dei deputati Luzi e Fiorenzi concernente la legge sulla Cassa ecclesiastica, e risposte del ministro guardasigilli. — Istanza del presidente alla Commissione d'inchiesta.*

La seduta è aperta all'una pomeridiana.

MASSARI, segretario, dà lettura dei processi verbali delle due tornate precedenti, i quali sono approvati.

NEGROTTA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni (1):

(1) *Petizioni sprovvedute dei necessari requisiti per essere riferite giunte alla Camera dal 18 novembre al 18 dicembre 1862:*

Albacina (100 e più abitanti del comune d').
Anonimo (Un) della Calabria.
Anonimo (Un) pei monaci Benedettini della Trinità di Cacco.
Anonimo (Un) per gli abitanti della Terra di Lavoro.
Anonimo (Un) pei porta-lettere di Napoli.
Anonimo (Un) da Napoli.
Anonimo (Un) per una parte degli ufficiali in riposo.
Anonimo (Un) pei monaci Benedettini della Trinità di Cacco.
Anonimo (Un) contro i detenuti di Pozzuoli.
Anonimo (Un) per 15 abitanti del comune di Gizzosia (Calabria Ulteriore II).
Anonimo (Un) contro i Riformati di Salerno.
Bombini Antonio, da Bisceglie (Terra di Bari).
Bonaventura da San Roberto (padre) cappuccino, della provincia di Reggio (Calabria).
Bulgarelli Isidoro, da Modena.

8735. Scheltini Federico notaio in Trecchina provincia di Basilicata, si rivolge alla Camera per ottenere che sia regolarmente riconosciuto un pagamento da esso fatto, in qualità di esattore fondiario, al Governo pro-dittatoriale nel 1860.

Bove Onofrio, d'Altamura.
Bonaventura da San Roberto (padre) cappuccino, della provincia di Reggio (Calabria).
Cosella Francesco, da Malvito (Cosenza).
Cristi Giuseppe da Bologna.
Cricoli Giuseppe e Bucco Domenico.
Catania (28 famiglie di).
Carmelitani di Trapani (4 padri).
Corigliano da Cosenza (La famiglia).
Calcatella Luigi, da Napoli, impiegato nelle dogane.
Carmelitani di Trapani (5 padri).
Ciarbarocaro dalle provincie napoletane.
Ciaburri Antonio, da Napoli, capitano in riposo.
Cosella Francesco, da Malvito (Castrovillari).
Carmelitani, da Trapani (11 padri).
Donadio Michele e tre altri impiegati nei telegrafi di Manfredonia.
Defelice-Protopapa Alfonso, delegato straordinario, reggente